

Istanza n: 747/2022

Spett.Le

Latteria Sociale Casale di Bismantova
soc. coop. agr.

Geom. Fabbiani Paolo

E p.c.

Provincia di Reggio Emilia
Corso Garibaldi n. 59
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadi Reggio Emilia@cert.provincia.re.it

Comune di Castelnovo né Monti
Piazza Gramsci n. 1
42035 Castelnovo né Monti (RE)
PEC: castelnovonemonti@cert.provincia.re.it

Comune di Ventasso
Località Busana
Via della Libertà n. 36
Ventasso (RE)
PEC: comune.ventasso@legalmail.it

Comune di Carpineti
P.zza Matilde di Canossa n. 1
42033 Carpineti (RE)
PEC: comune.carpineti@legalmail.it

Comune di Casina
P.zza IV Novembre n. 3
42034 Casina (RE)
PEC: casina@cert.provincia.re.it

Comune di Toano
Corso Trieste n. 65
42010 Toano (RE)
PEC: comune.toano@legalmail.it

Comune di Vetto
P.zza Caduti di Legoreccio n. 1
42020 Vetto (RE)
PEC: comune.vetto@legalmail.it

Comune di Villa Minozzo
P.zza della Pace n. 1
42030 – Villa Minozzo (RE)
PEC: comune.villaminozzo@legalmail.it

Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano
Via Dei Partigiani, 10

42035 Castelnovo ne' Monti (RE)
PEC: unioneappenninore@pec.it

Ente Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano

Via Comunale, 23
54010 Sassalbo di Fivizzano (MS)
PEC: parcoappennino@legalmail.it

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Viale Martiri della Libertà, 34
41124 Modena (MO)
PEC: protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it

ARPAE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Unità SAC VIA VAS ed Energia
PEC: aoore@cert.arpa.emr.it

ARPAE Distretto Nord Scandiano Castelnovo Monti

Sede Castelnovo ne' Monti
Via Roma, 26
42035 - Castelnovo ne' Monti (RE)
PEC: aoore@cert.arpa.emr.it

Azienda Unità Sanitaria Locale

Distretto di Castelnovo ne' Monti
Via Roma n. 2
42035 Castelnovo ne' Monti
PEC: sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it

Autorità di Bacino del Fiume Po

Via Strada Garibaldi 75
43100 Parma
PEC: protocollo@postacert.adbpo.it

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

Corso Garibaldi 42
42121 Reggio Emilia
PEC: protocollo@pec.emiliacentrale.it

Servizio area affluenti Po

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

Via Emilia S. Stefano 25
42121 Reggio Emilia
PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it

**Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena,
Reggio Emilia e Ferrara**

Via 4 Novembre, 5
40125 Bologna
PEC: mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it

IBC – Istituto Beni Artistici Culturali

Regione Emilia Romagna

Via Galliera 21
40121 Bologna
PEC: direzioneibc@postacert.regione.emilia-romagna.it

Comando Infrastrutture – 6° reparto Infrastrutture Bologna

Via Santa Margherita, 21
40123 Bologna
PEC: infrastrutture_bologna@postacert.difesa.it

OGGETTO: Richiesta integrazioni e sospensioni dei termini - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI AMPLIAMENTO DELLA DITTA LATTERIA SOCIALE CASALE DI BISMANTOVA SOC. COOP AGR, IN VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CASTELNOVO NÉ MONTI – INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA ART. 14 COMMA 2 E 14 TER L. 241/90 E SMI, IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA.

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto i seguenti Enti hanno richiesto quanto segue:

ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia ed ARPAE Servizio Territoriale di Reggio Emilia, con nota num. 122737/2022 del 25/07/2022, prot suap 2727 del 25/07/2022:

“ Considerato che dagli elaborati di progetto emerge in sintesi che:

oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento e rifunzionalizzazione del caseificio di Casale di Bismantova, che nel 2010 ha cessato l'attività di allevamento suinicolo connesso alla latteria sociale con demolizione delle porcilaie e realizzazione di un porticato per il rimessaggio delle merci;

dal punto di vista urbanistico, l'area del caseificio di Casale di Bismantova è attualmente destinata dai vigenti PSC e RUE in “Ambito TR5 interessato da impianti zootecnici intensivi” (relativamente alle porcilaie demolite), in “Ambito TR4 interessato da caseifici” e in “Ambito TR3 agricolo periurbano; la Variante prevede di riclassificare l'intera area in ambito TR4;

il progetto prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato in adiacenza al caseificio esistente nel quale verrà spostata la produzione (sala latte, presalatoio, e salatoi ad immersione), al fine di riorganizzare in modo maggiormente funzionale i percorsi di lavorazione del latte e dei prodotti derivati, nonché per effettuare un intervento di efficientamento energetico e di miglioramento del layout aziendale;

l'intervento ricade in corrispondenza di frana quiescente; ai sensi dell'art. 57 comma 5 del PTCP gli elaborati sono comprensivi di un'indagine geologico geotecnico sismica a supporto della richiesta necessaria a verificare la stabilità del versante sia attuale che futura a seguito dell'intervento;

l'area di variante ricade inoltre in zona di tutela della potenzialità archeologica, per la quale la normativa urbanistica comunale prevede di sottoporre a indagini archeologiche preventive gli interventi di trasformazione;

il fabbricato attuale sede del caseificio ha superficie utile pari a 1.543,45 mq, superficie coperta pari a 1.355,04 mq e altezza pari a 9,44 metri; il nuovo fabbricato in ampliamento avrà superficie utile pari a 848,33 mq, altezza pari a 10,05 metri e superficie coperta di progetto pari a 874,68 mq;

la superficie fondiaria esistente è di 3.201 mq, mentre l'ampliamento ha estensione pari a 1.500 mq, complessivamente la superficie dell'ambito TR4 risulterà di 4.701 mq.

Si richiedono le seguenti integrazioni:

Con riferimento alla Valsat:

1. benché negli elaborati sia evidenziato che l'ampliamento in progetto non comporterà aumento dei flussi di traffico in entrata/uscita dal caseificio e che verrà mantenuto l'attuale ingresso, si ritiene opportuno riportare nel Rapporto ambientale Valsat l'entità attuale (e quindi presumibilmente futura) di tali flussi di traffico, nonché considerazioni in merito alla funzionalità della viabilità di accesso all'area, evidenziando eventuali situazioni di criticità e/o conflitto. Si chiede inoltre di rappresentare in un elaborato cartografico la circolazione interna dei mezzi per il conferimento del latte e quella dei veicoli che fruiranno del parcheggio pertinenziale interno.

Con riferimento all'Autorizzazione Unica Ambientale, che dovrà essere acquisita nell'ambito del presente procedimento unico:

2. occorre che la Ditta presenti ad Arpae SAC la domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale in essere, relativamente alle matrici scarichi idrici, emissioni in atmosfera e rumore, compilando, in tutte le loro parti, le relative SCHEDA A - Scarichi, SCHEDA C - Emissioni in atmosfera e SCHEDA E - Impatto acustico, previste nel modulo AUA.

3. Relativamente alla matrice emissioni in atmosfera oltre ad evidenziare in relazione tecnica gli interventi oggetto di domanda è necessario fornire indicazioni circa il generatore di vapore principale e gli eventuali generatori secondari utilizzati per il condizionamento del magazzino, gli eventuali ricambi aria (ventole o torrini) e se presenti i gruppi elettrogeni di emergenza (potenza termica e combustibile utilizzato).

4. Relativamente alla gestione delle acque nello stabilimento, la domanda di modifica di cui sopra dovrà essere corredata da:

- apposita relazione tecnica nella quale siano specificate le fonti di approvvigionamento, gli utilizzi, gli eventuali sistemi di pre-trattamento ed il/i punto/i di recapito individuato/i per le acque reflue prodotte. La relazione di cui sopra dovrà inoltre contenere informazioni in merito all'utilizzo, alla gestione, ed all'eventuale modalità di smaltimento del sottoprodotto siero e delle acque di salamoia.
- sulla base di quanto descritto nella suddetta relazione, la Ditta dovrà inoltre presentare una planimetria scarichi completa ed aggiornata nella quale siano individuate le diverse aree funzionali previste nel progetto di ampliamento del caseificio, i percorsi delle reti fognarie dedicate alla raccolta dei diversi reflui, l'ubicazione prevista per l'eventuale sistema di pre-trattamento dei reflui e il punto di recapito individuato per lo scarico dei reflui prodotti.
- documentazione tecnica necessaria alla valutazione dell'idoneità del sistema di pre-trattamento individuato per i reflui aziendali

5. Relativamente alla matrice rumore è necessario fornire:

- documentazione di previsione di impatto acustico ai sensi dell'art.8 comma 4 della Legge 447/95, attestante il rispetto dei limiti, di tecnico competente in acustica ambientale e iscritto all'elenco nominativi nazionale ai sensi del D.Lgs. 42/2017, ovvero documentazione di previsione d'impatto acustico ai sensi dell'art.8 comma 6 della Legge 447/95 di tecnico competente contenente misure per ridurre o eliminare emissioni sonore superiori ai limiti."

Provincia di Reggio Emilia Servizio Pianificazione Territoriale prot 2022/21400 del 26/07/2022, prot suap 2755 del 26/07/2022:

"Sulla base di un primo esame complessivo della documentazione allegata al progetto di ampliamento si rende necessario produrre le seguenti integrazioni e chiarimenti in relazione a:

Progetto aziendale:

- °analisi dei costi comprensiva delle stime dei costi per la costruzione, gli impianti e degli oneri di urbanizzazione;
- °sostenibilità finanziaria del progetto, ad esempio documentabile attraverso prospetto sintetico dei ultimi bilanci e delle proiezioni per gli anni futuri;
- °crono-programma dell'intervento.

Variante urbanistica:

- °sono necessari approfondimenti specifici in merito agli aspetti di inserimento paesaggistico, in quanto le soluzioni progettuali proposte non sono state ritenute esaustive; occorre differenziare i criteri e gli spazi di inserimento in considerazione del contesto verso il quale l'ampliamento si relaziona, con particolare attenzione agli aspetti

di mitigazione acustica e visiva per quanto riguarda il contesto residenziale e all'interrelazione con gli elementi fisici e gli aspetti percettivi che strutturano il paesaggio rurale;

- °sempre in relazione al migliore inserimento paesaggistico della costruzione, si propone di verificare la possibilità di valorizzare l'andamento naturale del terreno valutando una soluzione di contenimento meno invasiva e opportunamente piantumata; in ogni caso sarà necessario prevedere opere di mitigazione vegetale sul pendio sovrastante il muro;

Progetto edilizio:

- °verifica in merito all'altezza dell'edificio: la dimensione attuale supera sia quella consentita normativamente che quella degli edifici esistenti. Si richiede di esplorare una soluzione progettuale a

minore impatto volumetrico, allineando almeno l'altezza della costruzione a quella dell'edificato esistente;

Si richiedono altresì integrazioni descrittive in relazione a:

- avvenuta richiesta o acquisizione dell'informazione antimafia non interdittiva;*
- procedimento amministrativo: chiarire se il procedimento unico art. 53 assume anche valore di titolo abilitativo (in questo caso gli elaborati devono essere a livello di progettazione esecutiva);*
- verifica in merito alla necessità di bonifica ambientale legata alla presenza di ex-porcilaia e chiarimenti in merito;*
- valutazione motivata che non sussistono ragionevoli alternative al consumo di suolo, attraverso l'analisi delle possibili alternative localizzative considerate dall'Azienda per l'ampliamento dell'attività, in relazione alle dinamiche aziendali.”*

Si ricorda che si è in attesa anche della documentazione richiesta con nota dell'Ente Ausl Reggio Emilia prot 89032 dell' 11/07/2022, trasmessa con nota Suap prot. n. 2466 del 12/07/2022.

La suddetta richiesta sospende, sino alla data di ricezione della documentazione sopra indicata, i termini del procedimento di cui alla indizione della conferenza di servizi.

**IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
ATTIVITA' PRODUTTIVE PER L'APPENNINO
REGGIANO
f.todigitalmente
(Ing. Chiara Cantini)**